

NAMIBIA

la natura protagonista



Un viaggio attraverso le aree del centro e del nord della Namibia tra paesaggi grandiosi, incontaminati, selvaggi che trasmettono una grande sensazione di pace e libertà, ma anche fortemente suggestivi: il deserto del Namib con i dolcissimi paesaggi di pianure desertiche dalle infinite sfumature di colori, isolate montagne e le enormi dune color rosso-ocra di Sossusvlei che si innalzano attorno a bacini di sale bianchissimi. La spettacolare regione della Damaraland, le montagne rosse, le dune e vallate selvagge, le incisioni rupestri boscimani di Twyfelfontein, etc etc. Il Parco Etosha e l'incontro con tutti gli animali selvaggi africani che si possono ammirare in tutta la loro libertà tra pianure di sale e boschetti di acacie. Un viaggio che porta a conoscere una natura grandiosa, un condensato di tutti gli ambienti africani più belli. Viaggeremo su un truck dotato di finestrini apribili con tanto di autista, guida e cuoco. I pernottamenti prevedono 3 notti in lodge mentre le altre saranno trascorse in campeggi utilizzando confortevoli tende dotate di comodi materassini.



Ven. 30 ott. 2015: Milano - Windhoek

Voli di linea Lufthansa e South African Airways.

LH1861 Milano - Monaco 16:50-18:00

SA265 Monaco - Johannesburg 20:30-08:10 +1

SA076 Johannesburg - Windhoek 14:30-16:30

Arrivo a **Windhoek** e trasferimento in hotel.

Sab. 31 ott. 2015: arrivo a Windhoek

Incontro con il corrispondente dell'agenzia. A seconda dell'orario di arrivo e della stanchezza potremo decidere se effettuare o meno un giro in città. Cena libera.

WINDHOEK: centro della vita economica, politica, culturale e sociale di tutto il Paese, la piccola capitale è il cuore geografico della Namibia. E' il punto di partenza per scoprire le meraviglie della Namibia, in quanto vi convergono tutte le principali strade del paese. Città compassata e ordinata, che porta i segni dell'influenza tedesca, non possiede nulla di quello strano carattere fantasioso e caotico delle capitali africane. Circondata da alte colline, Windhoek ha un clima semidesertico molto salubre, con giornate calde e notti fresche. Avvolta da giardini e parchi ricolmi di ibischi, gelsomini, bougainville e manghi, è perennemente decorata di fiori coloratissimi e profumati. Tutto è lindo e lustro: strade, giardini e case compresi. Prevalgono le architetture bavaresi, anche se il centro è affollato da costruzioni moderne. I grattacieli, mai troppo alti, non impediscono la vista sulle colline che circondano la città. L'arteria principale è Independence Avenue dove si trovano i migliori negozi e i più celebri ristoranti. La cattedrale luterana veglia sulla tranquillità del centro storico, con le sue belle case dalle facciate ridipinte di fresco e i giardini all'europea ben curati.



Dom. 01 nov. 2015: Windhoek - Waterberg

Partenza verso nord per l'altopiano del **Waterberg**. Oltre ad essere un sito di grande bellezza naturalistica e paesaggistica riveste anche un ruolo di grande importanza storica. Qui infatti il popolo **Herero** ha perso l'ultima battaglia contro le truppe tedesche all'inizio del secolo scorso. Raggiungeremo a piedi la cima dell'altopiano da cui si gode di una vista stupenda. Campo con pensione completa.

WATERBERG PLATEAU: trattasi di una formazione di arenaria alta circa 250 mt formatasi circa 200m di anni fa. Originariamente era molto più grande e ricopriva l'intera regione. Alla base dell'altopiano si trova un gran numero di sorgenti che forniscono l'acqua vitale ad animali ed esseri umani. Inizialmente il parco fu creato come santuario per la protezione di innumerevoli specie di animali endemici a rischio estinzione. "Etjo", la roccia di arenaria rossa si erge maestosa sulla circostante pianura regalando a chi la sovrasta indimenticabili panorami. Il plateau è lungo circa 48 km per una profondità di 8-16 km con una vegetazione che va dall'acacia della savana ad una vegetazione lussureggiante composta da una fitta foresta fatta di fichi, "lead wood" e una miriade di altri alberi diversi. Qui effettueremo un safari alla ricerca della fauna selvatica. Con un po' di fortuna potremo avvistare giraffe, rinoceronti, orici, babuini, iene, leopardi e tanti altri animali.

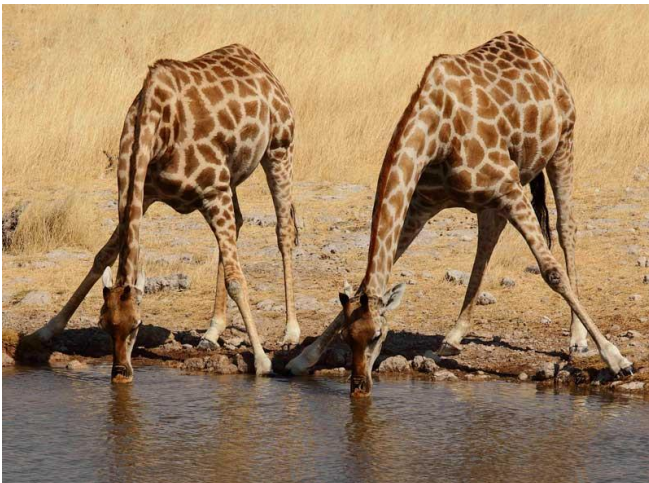


Da Lun. 02 A Mer. 04 nov. 2015: Parco Etosha

Lasciamo **Waterberg** per entrare nel parco di **Etosha**. Nell'approssimarci al nostro campo iniziamo a prendere confidenza con la fauna selvatica del parco. Le specie più comunemente diffuse sono: zebre di **Burchell**, **springbok**, **gnu**, **impala** dal muso nero, **orici**, **giraffe**, le grandi **antilopi "red hartebeest"**...oltre ai più noti **elefanti**, **leoni** e **rinoceronti**. Il Parco ospita complessivamente circa 110 specie di mammiferi, 350 specie di volatili e 20 tipi di vegetazione differente. Verso sera la guida ci accompagnerà a visitare alcune delle pozze d'acqua dove gli animali si recano per abbeverarsi. Anche nei giorni a seguire effettueremo il maggior numero di safari possibile per esplorare il parco. Dopo cena, con un po' di fortuna, avremo modo di osservare nei pressi delle pozze d'acqua appena fuori dal campeggio anche animali quali il **rinoceronte nero**, l'**elefante** e il **leopardo**. Campo con pensione completa



PARCO ETOSHA: creato nel 1907 era all'epoca la più grande area protetta del mondo con un'area di 100.000 kmq. Verso il 1960 il Parco venne progressivamente ridimensionato, fino a raggiungere l'attuale estensione di circa 23.000 kmq, il cui centro è costituito dal "**pan**", bacino perfettamente piano di sale che brilla alla luce del sole, lungo un centinaio di chilometri e largo una quarantina. Questa nudità biancastra offre, paradossalmente, una protezione agli animali più vulnerabili visto che l'assenza di vegetazione non lascia nascondigli ai pericolosi predatori. Il nome "**Etosha**" significa "grande luogo bianco", con riferimento al colore del suolo del deserto salino che costituisce il 25% dell'area del Parco. Si ritiene che fino a circa 12 milioni di fa quest'area fosse un tempo un lago poco profondo, alimentato dal fiume Kunene; in seguito il Kunene mutò il proprio corso e la zona si trasformò in un semi-deserto. Seguendo piste in terra battuta si va alla ricerca di gruppi di elefanti, raccolti attorno alle pozze d'acqua, di branchi di erbivori, in perenne movimento fra i boschetti di acacie e di leoni in agguato tra i cespugli attorno alle pozze. La scarsità dei bacini d'acqua rende necessario un curioso rispetto per la gerarchia degli animali che si abbeverano: in ordine di importanza: elefanti, predatori, erbivori e poi volatili. Gli animali aspettano impassibili il loro turno, disponendosi a gruppi attorno alla pozza.



Gio. 05 nov. 2015: Himba

Raggiungiamo in poco tempo la cittadina di **Kamanjab** nei dintorni della quale avremo la possibilità di visitare un villaggio **Himba**. Gli **Himba** sono una popolazione qui migrata che ha saputo mantenere inalterati usi e costumi che risalgono alla notte dei tempi. Qui impareremo molto sulle loro tradizioni, sul loro stile di vita e di cosa fanno per sopravvivere, su come concepiscono il matrimonio e sulla loro misteriosa religione del "Fuoco Sacro". Lasciamo gli **Himba** per raggiungere Hoada Community Campsite che si trova in mezzo a meravigliose colline granitiche e alberi di mopane. Campeggio sotto le stelle.





Ven. 06 nov. 2015: Twyfelfontein - Damaraland

Si prosegue il viaggio per il **Damaraland**, regione caratterizzata da terreni vasti ed aspri le cui montagne sporgono tra ampie pianure sassose che si trasformano in vallate sabbiose. Nell'area di **Twyfelfontein** visiteremo antiche pitture rupestri e incisioni dei **Bushman**. Volendo ci sarà la possibilità di visitare un villaggio di etnia **Damara**. Campo con pensione completa.

DAMARALAND, il nome di questa zona deriva dalla popolazione **Damara**. I suoi grandi spazi sono una delle ultime riserve faunistiche "non ufficiali" dell'Africa: infatti si possono ancora vedere zebre, giraffe, antilopi e rinoceronti vagare al di fuori dei parchi nazionali e delle riserve protette. Il **Damaraland** offre paesaggi naturali molto belli tra cui il massiccio del Brandberg e nelle località di **Twyfelfontein** e **Spitzkoppe** si possono visitare siti preistorici con pitture e incisioni rupestri.



Da Sab. 07 A Dom. 08 nov. 2015: Swakopmund

Sulla strada visita alla colonia di foche di Cape Cross (quasi 100.000). **Swakopmund** si presenta con la sua atmosfera coloniale tedesca circondata dal **Namib Desert**. Il resto della giornata a **Swakopmund** è libero per ammirare questa vecchia cittadina ricca di charme oppure prendere parte ad una delle varie attività da acquistare direttamente in loco (voli panoramici, giro in mongolfiera, etc). Domenica partenza per un'intensa giornata che inizierà con una gita in catamarano a Walvis Bay dove potremo avvistare delfini, tartarughe, etc. L'avventura prosegue con le auto 4x4 che ci porteranno a **Sandwich Harbour**. Questa parte remota della costa è accessibile solo ai 4x4. Gli ultimi km si percorrono solo con la bassa marea quando il mare lascia libera una sottile striscia di sabbia ai piedi delle dune. La laguna di **Sandwich**, oltre ad essere un santuario per un'incredibile varietà di uccelli, rappresenta uno dei luoghi più belli del paese. Hotel con prima colazione, pranzi al sacco.

SWAKOPMUND nasce come città portuale, nel 1892, durante la colonizzazione tedesca. Oggi è diventata invece località vacanziera dai grandi giardini ricoperti da palme. Il suo piacevole clima estivo e le belle spiagge la rendono meta di surfisti, pescatori e bagnanti provenienti da tutta l'Africa meridionale. Da visitare: **Swakopmund Museum**; **Swakopmund Aquarium**, il centro marino di informazione e ricerca con la sua grande vasca contenente numerose specie della fauna ittica locale; la magnifica collezione di minerali e gemme preziose presso la **Kristall Galerie**.



SANDWICH HARBOR: si trova a 48 miglia a sud di Walvis Bay ai piedi di incredibili dune color avorio che offrono uno spettacolare set fotografico agli appassionati di fotografia. Un tempo era una baia aperta che nel tempo è andata insabbiandosi. Oggi meta ricercatissima da ornitologi, pescatori e naturalisti. La laguna è alimentata da una fresca sorgente interna e rappresenta un santuario per un incredibile numero di uccelli marini e d'acqua dolce. Esiste una leggenda che parla di un vascello sepolto tra le dune carico di avorio, oro e pietre preziose che però non è mai stato trovato.





Da Lun. 09 a Mar. 10 nov. 2015: Namib

Arrivo al campo nel primo pomeriggio. Sistemate le tende ci incamminiamo verso le dune di **Elim** per il tramonto che offre una suggestione di colori in continuo cambiamento al di sopra di delle vicine montagne. Partenza prima dell'alba per raggiungere le dune di **Sossusvlei** nel cuore del deserto. Sono le dune più alte e più antiche del mondo e con le luci dell'alba assumono un fascino ancora maggiore. Cammineremo fra queste montagne di sabbia rossa alla ricerca degli scorci più belli. Impressionante il contrasto degli scheletri degli alberi morti più di 900 anni fa con il fondo rosso/albicocca delle dune. Rientro al campo ma pronti a ripartire per un altro tramonto mozzafiato tra le dune. Pensione completa al campo.

Le dune del Namib. Il mare di sabbia del Namib si estende da nord a sud per più di 400 chilometri, tra i letti di due fiumi ormai secchi, il **Koichab** ed il **Kuiseb**. Questo erg immenso ricopre una superficie di 34.000 kmq. ed è costituito, per lo più, di cordoni di dune parallele. Proprio fra queste enormi dune si trovano i resti di antichi laghi ormai prosciugati: **Sossusvlei** e **Deadvlei**. Quest'ultimo è un bacino perfettamente piano e liscio, di un bianco abbagliante, circondato da dune rosse con i resti di alberi morti di colore nero. Un ambiente unico e stupefacente che ha fatto da soggetto a innumerevoli libri fotografici. Il Parco fu fondato nel 1907 per volere dell'amministrazione coloniale tedesca. Il vivido colore rosso-arancione delle dune, è dovuto all'ossidazione delle particelle di ferro presenti nella sabbia; poiché l'ossidazione aumenta col passare del tempo, le dune più antiche sono quelle dal colore più intenso. Il Namib viene considerato il più antico deserto del mondo. Alcuni corsi d'acqua non riescono mai a raggiungere l'oceano; è il caso ad esempio del **Tsauchab** River, il cui corso viene bloccato dalle dune di Sossusvlei. La formazione delle dune è il risultato di venti che soffiano con uguale forza da differenti direzioni nel corso dell'anno e provoca una mutazione di forma, colore, altezza e composizione. La sabbia delle dune tende lentamente a muoversi verso Nord e viene fermata nel suo avanzare solo dai letti dei fiumi più grandi. Per questo le zone a Nord del fiume sono completamente prive di sabbia. Sono le piene, che periodicamente riempiono questi letti asciutti, a trasportare verso l'oceano la sabbia accumulatasi. Qui, le correnti marine la ridepositano lungo la costa e ricomincia il ciclo.

Mer. 11 nov. 2015: Naukluft Mountains

Raggiungiamo in breve le montagne di **Naukluft**. Nel pomeriggio potremo effettuare un'escursione per ammirare le piscine naturali e gli splendidi panorami. Qui si trova un sentiero considerato uno dei più difficili ma si può optare anche per passeggiate alla portata di tutti. Questo parco è stato creato come santuario per la zebra di montagna ma si possono avvistare anche tanti altri animali quali il leopardo, il babbuino, il gatto selvatico, l'aquila nera, etc. Con le sue formazioni rocciose imponenti e variegati, **Naukluft** rappresenta un paradiso per i geologi. Pensione completa al campo.

Gio. 12 nov. 2015: Windhoek - Milano

Rientro a Windhoek e trasferimento in aeroporto.

SA077	Windhoek - Johannesburg	17:20-19:10
SA264	Johannesburg - Monaco	20:30-08:10 +1
SA7819	Monaco - Milano	09:05-10:10



Informazioni utili

DOCUMENTI:

Passaporto valido almeno 6 mesi dal momento dell'arrivo nel paese. Il visto non è necessario.

VACCINAZIONI E MEDICINALI:

Non sono previste vaccinazioni obbligatorie. Per la stagione estiva (novembre-marzo) consultare il medico per un'eventuale profilassi antimalarica. La Namibia è comunque considerato un paese a basso rischio malarico. Consigliati antidolorifici e antidiarroeici per ogni evenienza (non importa che li abbiano tutti, ci si può dividere cosa portare) oltre agli eventuali farmaci di uso personale.

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA:

Le giornate saranno abbastanza calde quindi si potranno utilizzare pantaloni corti e magliette senza maniche. Di notte ci sarà una buona escursione termica quindi è importante avere in valigia anche qualcosa che tenga caldo. Sempre consigliato un abbigliamento a strati. Conviene avere anche qualcosa per un'eventuale pioggia. Consigliati occhiali da sole e creme solari. Tende e materassini sono forniti dall'organizzazione, noi dovremo portare solo un sacco a pelo leggero.

ELETTRICITA':

Le prese di corrente sono a 220V e sono a 3 pin. Conviene quindi portare un adattatore. E' possibile ricaricare le batterie in alcuni campeggi.

TRASPORTI:

Toyota Dyna, 12 posti con sedili confortevoli, tettuccio apribile per una migliore visione della fauna selvatica e finestrini apribili.



ACQUA:

L'acqua del rubinetto è sempre potabile in quanto purificata o proveniente da sorgenti sicure. E' comunque facile approvvigionarsi di acqua in bottiglia nei negozi o nei campi. Nei lodge è fornita.

N.B.

- La Namibia è un paese molto grande quindi la visita di alcune località potrebbe richiedere dei viaggi lunghi su sterrato e la polvere è inevitabile.
- Trattasi di un safari quindi è richiesta la partecipazione del gruppo per l'allestimento dei campi, il carico/scarico del mezzo, la preparazione dei pasti e il lavaggio delle stoviglie.
- Il programma potrebbe subire modifiche non dipendenti dalla volontà dell'organizzazione

COSTI:

€ 2900 minimo 10 partecipanti

cambio EUR-ZAR applicato è di 13,9064

Iniziativa riservata ai soci "lerottedelmerlo"

LA QUOTA COMPRENDE:

- voli di linea in classe economica
- vitto e alloggio come indicato nel programma
- guida parlante inglese o italiano
- cuoco e assistente di campo
- veicolo come sopra indicato
- assicurazione medico bagaglio e annullamento
- ingressi e visite guidate nei parchi come da programma

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tasse aeroportuali (€ 536 circa)
- Alcuni pasti come da programma
- Le bevande
- supplemento singola (€ 300)
- mance, extra, tutto quanto non specificato

INFO:

Andrea	info@lerottedelmerlo.it	339-5071545
Laura	laura@alinviaggi.it	340-3934296



organizzazione tecnica:

Alinviaggi s.r.l.

aut. prov. n. 253

Via Giardini, 517/b - 41124 Modena

tel. 059-352861

www.alinviaggi.it

laura@alinviaggi.it